

Con la collaborazione del Centro Studi SEAC siamo lieti di inviarLe il n. 3 di

infQ azienda – Marzo 2026

SCADENZARIO

Mese di Marzo

Lunedì 16 marzo

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E SALDO ANNUALE	- Liquidazione IVA riferita a febbraio e versamento dell'imposta dovuta; - versamento saldo IVA 2025, in un'unica soluzione o in forma rateale. È possibile differire il versamento al 30.6.2026 con la maggiorazione dello 0,40% per mese o frazione di mese successiva al 17.3 (30.7.2026, con un ulteriore 0,40%).
ISI E IVA APPARECCHI INTRATTENIMENTO	Versamento dell'ISI (codice tributo 5123) e dell'IVA forfetaria (codice tributo 6729) dovute per il 2026 relativamente agli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) e c), TULPS, installati entro l'1.3.2026 o non disinstallati entro il 31.12.2025.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a febbraio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a: - rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); - utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a febbraio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di febbraio.
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non

	iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).
TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI	Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085) pari a: • € 309,87 se il capitale sociale o fondo di dotazione è non superiore a € 516.456,90; • € 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione è superiore a € 516.456,90.
IRPEF INVIO SPESE DETRAIBILI MOD. 730/2026 PRECOMPILATO	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate, ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2026 PF precompilato, dei dati delle: • spese funebri 2025; • spese 2025 per gli interventi di recupero edilizio / risparmio energetico su parti comuni, da parte degli amministratori di condominio; • spese frequenza asilo nido 2025.
IRPEF INVIO SPESE VETERINARIE MOD. 730/2026 PRECOMPILATO	Invio telematico, tramite il Sistema Tessera Sanitaria (STS), dei dati delle spese veterinarie sostenute nel 2025 ai fini della predisposizione del mod. 730 / REDDITI 2026 PF precompilato, da parte dei veterinari.
CERTIFICAZIONE UTILI	Consegna ai soci della certificazione (mod. CUPE) delle somme corrisposte nel 2025, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.), a titolo di dividendo / utile. La certificazione riguarda anche i compensi corrisposti nel 2025 ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto
CERTIFICAZIONE UNICA 2026	• Consegna da parte del datore di lavoro / committente ai lavoratori dipendenti e assimilati della CU 2026; • consegna da parte del committente ai percettori di compensi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi della CU 2026; • consegna da parte del condominio della CU 2026 alle imprese per le prestazioni relative a contratti di appalto.
CERTIFICAZIONE UNICA 2026	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta delle CU 2026 relative a: • redditi di lavoro dipendente e assimilati; • redditi di lavoro autonomo / provvigioni occasionali, redditi diversi e locazioni brevi; • corrispettivi erogati dai condomini per contratti di appalto. Le CU 2026 relative a: • redditi di lavoro autonomo abituale, provvigioni non occasionali inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio, procacciamento d'affari, possono essere inviate entro il 30.4.2026; • redditi esenti / non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata, possono essere inviate entro il 31.10.2026.
OPZIONE CESSIONE CREDITO / SCONTO IN FATTURA	Invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di cessione del credito / sconto in fattura relativa alle spese sostenute nel 2025 per interventi Superbonus per i quali è ancora ammessa l'opzione per la cessione del credito / sconto in fattura.
CPB 2025-2026 SANATORIA 2019-2023	Versamento (unica soluzione / prima rata di max 10) delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2025-2026 al fine di beneficiare della sanatoria 2019-2023.

Mercoledì 25 marzo

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a febbraio (soggetti mensili).
--	---

Lunedì 30 marzo**CONTRATTI DI LOCAZIONE**

Scade il termine per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1.3.2026

Martedì 31 marzo

IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di febbraio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
ENTI NON COMMERCIALI VARIAZIONE DATI MOD. EAS	Presentazione in via telematica del mod. EAS per comunicare le variazioni dati verificatesi nel 2025, rispetto a quanto già comunicato. Il modello va inviato completo di tutti i dati, compresi quelli non variati. Non è necessario presentare il mod. EAS relativamente alle variazioni già comunicate all'Agenzia delle Entrate con i mod. AA5/6 o AA7/10.
ENASARCO VERSAMENTO FIRR	Versamento da parte della casa mandante del FIRR relativo al 2025.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di febbraio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
DEFINIZIONE AGEVOLATA LITI PENDENTI	Versamento della dodicesima rata (di max 20) delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata per importi superiori a € 1.000.
REGOLARIZZAZIONE OMESSI VERSAMENTI RATE ISTITUTI DEFINITORI	Versamento della tredicesima rata (di max 20) per la regolarizzazione dell'omesso / insufficiente versamento delle somme dovute a seguito di alcuni istituti definitori (accertamento con adesione / acquiescenza degli avvisi di accertamento, rettifica e liquidazione, reclamo e mediazione ex art. 17-bis, D.Lgs. n. 546/92, conciliazione ex artt. 48 e 48-bis, D.Lgs. n. 546/92).
CPB 2024-2025 SANATORIA 2018-2022	Versamento tredicesima rata (di max 24), maggiorata degli interessi legali (2% per il 2025, 1,6% dal 2026) decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022.
COMUNICAZIONE COMPLETAMENTO INVESTIMENTI "INDUSTRIA 4.0" 2025	Presentazione al GSE, tramite l'apposita piattaforma, della comunicazione di completamento da parte delle imprese che entro il 31.12.2025 hanno ultimato investimenti in beni strumentali nuovi per i quali spetta il credito d'imposta "Industria 4.0" (il termine è stato così prorogato dal DM 28.1.2026).
POLIZZE CATASTROFALI PICCOLE / MICRO IMPRESE	Termine ultimo per la stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali (sismi / alluvioni / frane / inondazioni / esondazioni) per: • Piccole / Micro imprese esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ex art. 5, Legge n. 287/91 e del settore turistico-ricettivo; • imprese della pesca e dell'acquacoltura (il termine è stato così prorogato dal DL n. 200/2025, c.d. "Decreto Milleproroghe").

Mercoledì 1 aprile**BONUS PUBBLICITÀ 2026**

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione per l'accesso al credito d'imposta (prenotazione), contenente i dati relativi agli investimenti effettuati / da effettuare nel 2026.

COMMENTI

L'ABBINAMENTO RT-POS E I RECENTI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Nell'ambito della Legge n. 207/2024 (Finanziaria 2025), al fine di rendere maggiormente integrati il processo di certificazione fiscale (memorizzazione / invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate) e quello di pagamento elettronico, con l'intento di far emergere l'eventuale incoerenza tra incassi e documenti commerciali emessi, ha previsto l'obbligo di procedere all'**integrazione tecnica e funzionale tra i registratori telematici (RT) e i dispositivi di accettazione dei pagamenti elettronici (POS fisici e soluzioni digitali)**.



L'obbligo in esame è **applicabile dall'1.1.2026 a tutte le tipologie di pagamento elettronico**, comprese le transazioni effettuate tramite carte di credito / debito, app, wallet digitali, ecc.

Con il Provvedimento 31.10.2025, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità operative per il "collegamento" dei terminali POS / altri strumenti di pagamento elettronico ai RT, scegliendo, in luogo di un collegamento fisico, un collegamento / abbinamento "logico" dei predetti strumenti.

Il collegamento / abbinamento "logico" RT-POS:

- va effettuato tramite la funzionalità web disponibile nel portale "*Fatture e Corrispettivi*";
- dovrà essere effettuato:
 - entro 45 giorni dalla disponibilità della predetta procedura per i POS già in uso all'1.1.2026 / utilizzati dall'1.1 al 31.1.2026;
 - entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo all'attivazione per i POS attivati dall'1.2.2026.

ABBINAMENTO "LOGICO" RT-POS

Premesso che:

- la **certificazione dei corrispettivi** può essere effettuata tramite **un registratore telematico (RT)** ovvero utilizzando la procedura web "**Documento Commerciale on line**";
- devono essere collegati non solo gli **strumenti di pagamento elettronico hardware** (dispositivo fisico) ma anche quelli **software** (piattaforme online, APP e analoghe) mediante i quali l'esercente incassa elettronicamente i corrispettivi;

il pagamento dei corrispettivi in **modalità elettronica** richiede la sottoscrizione da parte dell'esercente con uno / più operatori finanziari (c.d. "Acquirer") di un **contratto di convenzionamento** per l'accettazione degli incassi, con carte di credito / debito / prepagate o altri strumenti di pagamento tracciabile.

POS fisici	Dispositivi che consentono il pagamento mediante lettura della carta di pagamento del cliente (tramite inserimento nel lettore o in modalità contactless). Oltre ai tradizionali POS, rientrano in questa categoria anche i c.d. "SoftPOS", App che vengono installate su un dispositivo (smartphone, tablet, ecc.) dell'esercente trasformandolo in un POS in grado di accettare pagamenti contactless.
POS virtuali	Strumenti che permettono di autorizzare e gestire i pagamenti su Internet in modo sicuro.



Al momento dell'emissione del documento commerciale, l'esercente deve indicare la modalità di pagamento utilizzata dal cliente (denaro contante, pagamento elettronico, ticket, ecc.).

L'abbinamento in esame consiste nell'**associare la matricola del RT all'identificativo univoco del POS tramite la specifica funzione "Gestione collegamenti"** disponibile nel portale "*Fatture e Corrispettivi*". In caso di **utilizzo di server RT** ai quali sono **collegati più punti cassa**, è necessario abbinare i POS utilizzati nei punti cassa alle matricole dei soli server RT.



L'accesso al servizio web può essere effettuato direttamente o tramite un soggetto delegato al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi" del portale "Fatture e Corrispettivi".

Merita evidenziare che:

- l'identificativo univoco dei **POS di tipo fisico** consiste nella combinazione della **matricola del POS** (c.d. "terminal id"), del **codice fiscale** e della **denominazione** dell'Acquirer con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento;
- in presenza di **2 contratti di convenzionamento con Acquirer diversi** (ad esempio, uno per l'accettazione di pagamenti di tipo "bancomat", l'altro per quelli con carte di credito) e **utilizzo di un unico POS**, vanno **registrati 2 collegamenti al RT** indicando, per ciascun contratto di convenzionamento, il terminal id e il codice fiscale e denominazione dell'Acquirer.
- l'identificativo univoco dei **POS di tipo virtuale** consiste nel solo codice fiscale e denominazione dell'Acquirer con il quale l'esercente ha stipulato il contratto di convenzionamento;
- il collegamento può essere **multiplo**, ossia un singolo POS (fisico / virtuale) può essere collegato a più RT o, viceversa, più POS possono essere collegati a un singolo RT;
- per ogni collegamento RT-POS, va specificato l'**indirizzo dell'unità locale presso la quale sono utilizzati tali strumenti** (tale informazione non è richiesta per le attività in forma ambulante);
- nella procedura web "*Gestione collegamenti*", sono riportati **gli elenchi delle matricole degli RT e i dati dei POS** che risultano attivi nel mese di riferimento sulla base delle informazioni trasmesse all'Agenzia dagli operatori finanziari.

In pratica, gli step per completare ciascun collegamento, possono essere così sintetizzati:

- **selezionare l'RT che si intende collegare**, dall'elenco delle matricole degli RT che risultano attivi nel mese di riferimento;
- **selezionare il POS** che si intende collegare al RT scelto;
- **indicare l'indirizzo dell'unità locale** presso la quale il RT e il POS sono utilizzati.



Nella fase di avvio la comunicazione fa riferimento alla situazione dei POS e degli RT **utilizzati nel mese di gennaio 2026**.

Nel caso in cui la procedura web:

- **non riporti i dati di un POS di cui l'esercente è titolare**, gli stessi vanno inseriti manualmente;
- **riporti i dati di un POS di cui l'esercente non è titolare / è stato dismesso**, va dichiarata la non titolarità o il termine del suo utilizzo tramite le apposite funzionalità.

TERMINI DI REGISTRAZIONE DELL'ABBINAMENTO "LOGICO"

POS già in uso all'**1.1.2026** / utilizzati
dall'**1.1** al **31.1.2026**



al **5.3** al **19.4.2026**

Per i POS **attivati dall'1.2.2026** la comunicazione degli abbinamenti va effettuata **dal sesto all'ultimo giorno del secondo mese successivo** all'attivazione. Così, ad esempio, per un POS attivato il 19.3.2026 l'abbinamento con l'RT va comunicato dal 6.5 al 31.5.2026.

Variazioni successive

I dati relativi ai collegamenti devono essere aggiornati in presenza di **successive variazioni**, ossia in caso di, ad esempio:

- collegamento di un POS già in uso ad un altro RT già in uso;

- attivazione di un nuovo RT collegato a uno / più POS già in uso;
- attivazione di un nuovo POS collegato a uno / più RT già in uso;
- dismissione di un POS / RT.

Esempio 1

L'esercente A svolge l'attività di commercio al dettaglio nell'unità locale (negozi) a Roma in Corso Viterbo 15, utilizzando 1 RT (matricola RTXXXXXXX). Nel mese di gennaio 2026 ha accettato pagamenti elettronici con:

1 POS virtuale, oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore Multipay (codice fiscale 1111111119);

1 POS fisico con terminal id D1234JD5678, oggetto di 2 contratti di convenzionamento: uno con l'operatore Proxi (codice fiscale 2222222229) e l'altro con l'operatore Finanzius (codice fiscale 3333333339).



Nel caso sopra descritto devono essere inseriti i seguenti (3) collegamenti.

RT: matricola dispositivo	POS: terminal id	POS: codice fiscale Acquirer	Indirizzo unità locale
RTXXXXXXX		1111111119 (Multipay)	Roma, via Viterbo 15
RTXXXXXXX	D1234JD5678	2222222229 (Proxi)	Roma, via Viterbo 15
RTXXXXXXX	D1234JD5678	3333333339 (Finanzius)	Roma, via Viterbo 15

Esempio 2

L'esercente B svolge l'attività di commercio al dettaglio in due unità locali:

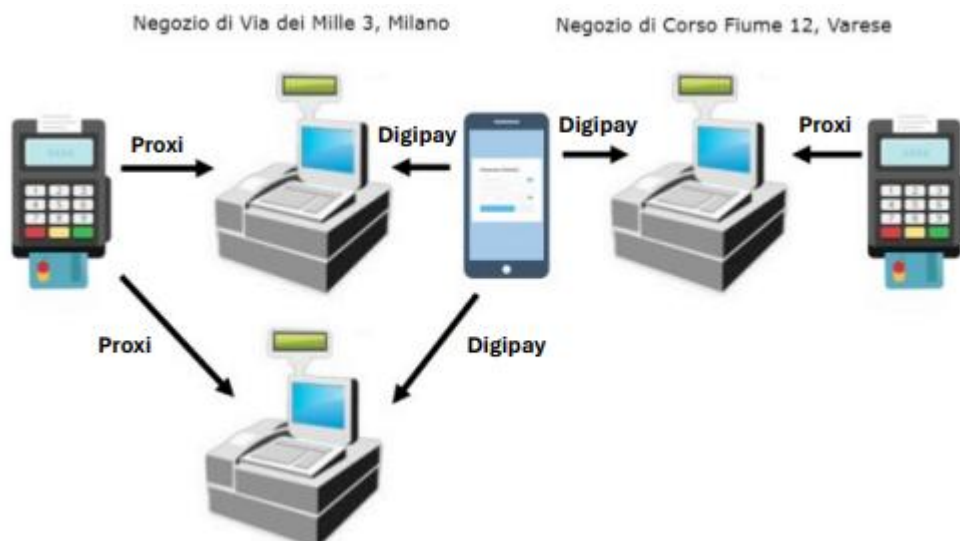
il primo negozio, dove sono utilizzati 2 RT (matricola RTYYYYYYY e matricola RTZZZZZZZ), è situato a Milano in via dei Mille 3;

il secondo negozio, dove è utilizzato 1 RT (matricola RTVVVVVVV), è situato a Varese in Corso Fiume 12.

Nel mese di gennaio 2026 ha accettato pagamenti elettronici con:

1 POS virtuale, oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore Digipay (codice fiscale 7777777779). Tutti gli RT accettano pagamenti elettronici mediante tale POS virtuale;

2 POS fisici (il terminal id D1234JD5666, connesso ad entrambi gli RT del primo negozio, e il terminal id D1234JD9333, connesso al RT del secondo negozio), oggetto di contratto di convenzionamento con l'operatore Proxi (codice fiscale 2222222229) per l'accettazione dei pagamenti attraverso carte di debito e credito.



Nel caso sopra descritto devono essere inseriti i seguenti (6) collegamenti.

RT: matricola dispositivo	POS: terminal id	POS: codice fiscale Acquirer	Indirizzo unità locale
RTYYYYYY		7777777779 (Digipay)	Milano, via dei Mille 3
RTYYYYYY	D1234JD5666	2222222229 (Proxi)	Milano, via dei Mille 3
RTZZZZZZ		7777777779 (Digipay)	Milano, via dei Mille 3
RTZZZZZZ	D1234JD5666	2222222229 (Proxi)	Milano, via dei Mille 3
RTVVVVVV		7777777779 (Digipay)	Varese, corso Fiume 12
RTVVVVVV	D1234JD9333	2222222229 (Proxi)	Varese, corso Fiume 12

ESCLUSIONE OBBLIGO ABBINAMENTO RT-POS

Non sono interessati dalle nuove disposizioni i corrispettivi:

- certificati mediante **distributori automatici** (c.d. “vending machine”);
- relativi alla **cessione di carburante**;
- relativi alle operazioni di **ricarica dei veicoli elettrici**;
- esonerati **dall’obbligo di memorizzazione / invio telematico** all’Agenzia delle Entrate (ad esempio, vendita di tabacchi e generi di monopolio, vendite a distanza, ecc.);

anche se incassati con pagamento elettronico.



Sono altresì **esclusi dall’obbligo** in esame i corrispettivi certificati **esclusivamente tramite fattura**.

Nel caso in cui l’esercente:

- svolga sia attività con obbligo di certificazione dei corrispettivi con il RT sia attività esonerate, **se utilizza lo stesso POS** per l’incasso di entrambi i tipi di corrispettivi va registrato il collegamento;
- **utilizzi un POS dedicato esclusivamente** all’incasso dei **corrispettivi esonerati** dalla certificazione mediante documento commerciale, **non è tenuto a collegarlo** e **può essere dichiarato in procedura web il suo utilizzo esclusivo per tali operazioni**;
- **scelga di dichiarare l’uso esclusivo di un POS** a fronte di operazioni esonerate, quel POS non potrà essere utilizzato, neanche saltuariamente, per l’incasso elettronico di operazioni certificate con emissione del documento commerciale;

- scelga di **emettere il documento commerciale** anche per i corrispettivi esonerati (identificati con il codice “N2 - operazioni non soggette”), i POS utilizzati per l’incasso elettronico devono essere collegati.

Esempio 3 L’esercente C gestisce una tabaccheria e utilizza 1 POS per incassare:



- i corrispettivi delle vendite che non richiedono l’emissione del documento commerciale (ad esempio, tabacchi, giochi e lotterie);
- i corrispettivi delle vendite che richiedono l’emissione del documento commerciale (penne, matite, caramelle, ecc.).

Nel caso di specie va comunque registrato il collegamento tra il POS utilizzato per l’incasso delle vendite e l’RT utilizzato per la certificazione dei corrispettivi.

Esempio 4 L’esercente D gestisce un distributore di carburante e utilizza 2 POS:



- 1 dedicato alle vendite che richiedono l’emissione del documento commerciale (caramelle, accessori per auto, ecc.);
- 1 utilizzato esclusivamente per il rifornimento di carburante, operazioni per le quali non è obbligatoria l’emissione del documento commerciale.

Nel caso di specie va registrato solo il collegamento tra il POS utilizzato per le vendite certificate con documento commerciale e l’RT. Con riferimento al POS utilizzato esclusivamente per i pagamenti dei rifornimenti di carburante nella procedura web è possibile dichiarare l’utilizzo esclusivo del POS per le operazioni.

UTILIZZO PROCEDURA WEB “DOCUMENTO COMMERCIALE ONLINE”

L’obbligo di comunicare l’abbinamento RT-POS interessa anche i soggetti che per l’emissione del documento commerciale **utilizzano la procedura web “Documento Commerciale on line”**. Nell’ambito della citata procedura web è disponibile un’apposita funzionalità per registrare il collegamento del dato identificativo univoco dei POS utilizzati.



Il collegamento dei POS con la procedura in esame può essere effettuato solo dall’esercente.